

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2777 del 04/06/2018
Oggetto	D.Lgs. 387/2003, D.M. Sviluppo Economico 10 settembre 2010, L. 241/90 s.m.i. - Autorizzazione Unica alla realizzazione e all'esercizio di impianto eolico con potenza 60 kW e opere accessorie in località Monte Croce di ferro, Case Vighini, in comune di Borgo val di Taro (PR). Proponete: Azienda Agricola Boglioli Ernesto - Rinvio decisione alla Presidenza Consiglio dei Ministri ai sensi dell'Art.14 quater della L. 241/90
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2887 del 01/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro GIUGNO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.241/1990 e smi;
- il D.Lgs. 387/2003 e smi.;
- la L.R. 26/2004;
- il D.M. 10/09/2010;
- il D.Lgs 28/2011;
- la Delibera di C.R. Emilia-Romagna 51/2011;
- la L.R. 13/2015;

PREMESSO

che la Ditta Azienda Agricola Boglioli Ernesto, con sede legale in via Gabbiano 98 Noceto (PR), ha presentato alla Provincia di Parma, acquisita con prot. 79478 del 21/12/2015, istanza per l'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. 387/03, per la realizzazione di impianto eolico 60 kW in località Monte Croce di ferro, Case Vighini, in comune di Borgo val di Taro;

che dal giorno 1 gennaio 2016 l'Autorità competente al rilascio dell' Autorizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c), della L.R. 23/12/2004, n° 26 e dell'art. 52 quater/sexies del DPR 08/06/2001 n° 327 è ARPAE Emilia Romagna, Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che subentra alla Provincia di Parma secondo quanto stabilito dalla L.R. Emilia-Romagna n. 13 del 30 luglio 2015;

che il progetto consta di:

- n° 1 aerogeneratore di potenza pari a 60 kW, altezza della torre pari a 30 metri più navicella e pala per ulteriori 10 metri ca. per un'altezza complessiva dell'impianto pari a metri 40 ca.;
- linea elettrica di collegamento a media tensione 15 kV per una lunghezza complessiva pari a ca. 1.660 metri aerea su palo in cavo elicord;
- linea elettrica interrata a bassa tensione 380 volt per un'altezza complessiva di metri 40 ca.;
- di cabina di trasformazione MT/BT su palo.

che l'avviso di deposito dell'istanza e del progetto è stato regolarmente pubblicato su:

- l'Albo Pretorio del Comune di Borgo val di Taro dal 9/03/2016 all' 8/04/2016;
- il B.U.R. della Regione Emilia-Romagna n° 63 del 9/03/2016;
- sul quotidiano "La Repubblica" in data 14/03/2016, secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 2, della L.R. 37/2002 e smi;

che nessuna osservazione è pervenuta da parte di terzi nel periodo di Legge né successivamente;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

che la Regione Emilia-Romagna con delibera di G.R. n° 3879 del 14/03/2016 ha autorizzato, ai sensi della L. 1766/1927 Art. 12, la Comunalità di Pontolo alla costituzione di diritto di superficie, alla costituzione di servitù e al cambio di destinazione d'uso di beni di uso civico in comune di Borgo val di Taro per la realizzazione di impianto eolico;

che la Ditta proponente ha consegnato copia degli accordi di costituzione di servitù di elettrodotto stipulati con i proprietari delle aree interferite dalla linea elettrica:

- Comunalità di Pontolo, stipulato in data 19/12/2015, per i terreni censiti al catasto del Comune di Borgo val di Taro foglio 101, mappali 71,97,73,74,99,100,98, foglio 108, mappali 5,16,17,23,24,25,30,32;
- Costella Giuseppe, stipulato in data 15/12/2015, per il terreno censito al catasto del Comune di Borgo val di Taro foglio 101, mappale 58;
- Bonardi Mario, stipulato in data 25/5/2015, per il terreno censito al catasto del Comune di Borgo val di Taro foglio 101, mappale 56;

che sono stati convocati a partecipare alla Conferenza dei Servizi convocata ai sensi della L.R. 241/90 i seguenti Enti:

- MiBACT- Segretariato Regionale Emilia – Romagna,
- MiBACT- Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le Province di Parma e Piacenza,
- MiBACT - Soprintendenza archeologica dell'Emilia Romagna,
- Regione Emilia-Romagna, Servizio Tecnico Bacino degli Affluenti Del Po;
- Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno,
- Comune di Borgo val di Taro,
- A.U.S.L. S.I.P. e S.P.S.A.L. – Distretto Valli Taro E Ceno,
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Parma,
- MiSE- Dipartimento comunicazioni - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna,
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna,
- Aeronautica Militare - Comando 1° Reg Aerea ,
- ENAC – Direzione Operatività E Certificazione Aeroporti,
- ENAV S.p.a.,
- Agenzia delle Dogane,
- ENEL Distribuzione spa,
- Provincia di Parma - Servizio Pianificazione Territoriale;

che sono stati acquisiti i seguenti pareri/nulla osta espliciti allegati parte integrante al presente atto (all.1):

1. **Provincia di Parma**, parere favorevole acquisito al prot. 2290 del 22/02/2016 per quanto riguarda:

- la conformità del progetto con le previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 40123 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la compatibilità delle opere con gli aspetti geologici e sismici del territorio, fermo restando il rispetto delle prescrizioni/indicazioni definite per la fase esecutiva degli interventi ai sensi della L.R. 19/2008 e DM 14/01/2008;

2. **Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica dell’Emilia-Romagna**, nulla osta acquisito al prot. 9620 del 20/06/2016, condizionato a che i lavori siano preceduti da indagine archeologica da effettuarsi in tutta l’area in cui si sviluppa l’impianto;
3. **Comando Militare Esercito Emilia-Romagna** nulla osta n° 72-16;
4. **Aeronautica Militare Comando 1^ regione aerea**, nulla osta acquisito al prot. 5459 del 15/04/2016;
5. **Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato territoriale Emilia-Romagna**, comunicazione, acquisita al prot. 1698 del 12/02/2016, di non competenza in merito alla tipologia di impianto proposto;
6. **Ministero dell’Interno Comando provinciale Vigili del fuoco**, comunicazione 2110 del 18/02/2016, di non pertinenza del progetto ai procedimenti di prevenzione incendi;
7. **Dichiarazione Boglioli Ernesto** di non presenza di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea sulla base del documento “verifica preliminare” predisposto da ENAC

che si è svolta nei giorni **23/02/2016**, **28/06/2016** e **03/08/2016** la Conferenza dei Servizi convocata ai sensi dell’art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e smi, che ha esaminato l’istanza, come da verbali che vengono allegati al presente atto quale parte integrante (all. 2);

che all’interno dei lavori della CdS sono stati resi i seguenti pareri:

- a) **Agenzia Regione Prevenzione Ambiente Energia (ARPAE)**, parere favorevole per quanto riguarda:
 - la compatibilità delle emissioni elettromagnetiche della linea elettrica
 - la compatibilità delle emissioni acustiche dell’aerogeneratore
- b) **Azienda Unità sanitaria Locale (AUSL)**, parere favorevole;
- c) **Agenzia delle dogane**; parere favorevole
- d) **Comune di Borgo val di Taro**, parere favorevole per quanto riguarda:
 - la compatibilità paesaggistica come espresso dalla commissione paesaggistica comunale;

CONSIDERATO

che il **Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo – Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza**, con nota prot. 5311 del 27/06/2016 ha emanato preavviso di diniego ai sensi dell'Art. 10 bis L. 241/90 e dell'art. 146 comma 8 del D.LGS 42/2004, contestando la proposta di autorizzazione paesaggistica inoltrata dal Comune di Borgo val di Taro in quanto le opere previste si ritiene impattano in modo negativo sul contesto paesaggistico vincolato (all. 3 al presente atto);

che la Ditta proponente Boglioli Ernesto ha trasmesso, nei termini di Legge, le proprie controdeduzioni al preavviso di diniego di cui al punto precedente (all. 4 al presente atto)

che il **Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza**, con nota prot. 399 del 20/07/2016 ha espresso formale diniego ai sensi dell'Art. 146 comma 8 del D.Lgs 42/2004 (all. 5 al presente atto)

che nell'incontro della C.d.S., tenuto in data **3 agosto 2016**, la suddetta Soprintendenza ha ribadito il proprio dissenso per le motivazioni espresse nel documento medesimo;

che per quanto sopra, in considerazione del fatto che il procedimento è stato avviato antecedentemente l'entrata in vigore del D.LGS 30/06/2016 n° 127, a fronte del dissenso espresso dal MIBACT, ha trovato applicazione il disposto dell'Art.14 quater della L. 241/90 così come precedentemente formulata, ovvero la decisione è stata rimessa, con **Determina Dirigenziale ARPAE n° 3454 del 21/09/2016**, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota di trasmissione ARPAE 16009 del 27/09/2016);

che in data 20 dicembre 2016 si è svolta la riunione istruttoria presso il DICA della Presidenza del Consiglio dei Ministri (presenti ARPAE, Regione Emilia-Romagna e MIBACT-Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza) nella quale è stato riferito in merito al progetto, al procedimento e alle conclusioni emerse, il MIBACT ha confermato e ribadito il proprio diniego, dell'incontro è stato redatto apposito verbale;

che in data 13/02/2017 la Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, ha comunicato ad ARPAE e al DICA che, per poter concludere il procedimento, si rendeva necessario preventivamente esperire la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

che, per quanto sopra, con prot. 12852/2017, **ARPAE ha ritirato la rimessione della decisione al Consiglio dei Ministri**, di fatto sospendendo il procedimento, in attesa dell'inoltro, da parte del proponente, dell'istanza di V.I.A.;

che successivamente il D.LGS. 104 "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", entrato in vigore il 21 luglio 2017, **ha escluso le opere come quelle in oggetto dalla procedura di V.I.A.**;

che nel frattempo la Ditta proponente non ha inoltrato nessuna domanda di V.I.A. non più necessaria ai sensi del sopravvenuto DLGS 104;

che con nota del 6 marzo 2018 prot. 4964 ARPAE ha richiesto al DICA della Presidenza del Consiglio dei Ministri un parere in merito alle modalità di conclusione del procedimento, ovvero se ARPAE potesse rimettere nuovamente la decisione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri senza ulteriori adempimenti o se invece si ritenesse necessaria un'ulteriore convocazione della C.d.S. ai sensi della L. 241/90 per la riconferma dei pareri precedentemente espressi;

che il DICA in data 16 marzo u.s. con nota prot. 5718 P-4.8.2.8 ha risposto affermando che: "...codesta Agenzia potrà riaprire la Conferenza dei Servizi ed operare, se necessario, una nuova rimessione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della L. 241/90...si osserva che l'applicabilità alla conferenza di servizi del regime antecedente alla novella di cui al Decreto Legislativo 127/2016, o di quello successivo, dipende, come indicato nell'Art. 7 del medesimo decreto legislativo, dalla data di avvio del procedimento, che corrisponde alla data di presentazione dell'istanza da parte del proponente".

che per quanto sopra, in osservanza del parere del DICA su menzionato, ARPAE ha provveduto a convocare un'ulteriore **Conferenza Dei Servizi in data 16/4/2018** chiamando nuovamente a parteciparvi i seguenti Enti: Comune di Borgo Val di Taro, Provincia di Parma, Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, A.U.S.L. S.I.P. e S.P.S.A.L. – Distretto Valli Taro e Ceno, Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, e-distribuzione S.p.A., Comando Militare Esercito Emilia Romagna, Aeronautica Militare, Agenzia Delle Dogane, ENAC, ENAV, Boglioli Ernesto;

che all'incontro sono risultati presenti i seguenti Enti: Comune di Borgo Val di Taro, Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, A.U.S.L. S.I.P. e S.P.S.A.L. – Distretto Valli Taro e Ceno, Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, Agenzia Delle Dogane, ARPAE;

che gli enti presenti hanno confermato i pareri precedentemente espressi nel corso del procedimento, come da verbale sottoscritto (allegato 6 al presente atto) in particolare il MIBACT, non essendo intervenute varianti progettuali, ha **confermato il diniego espresso ai sensi dell'Art. 146 c.8 del D.LGS. 42/2004 trasmesso con nota n° 399 del 20/07/2016.**

RITENUTO

per tutto quanto sopra esposto, vista la riconferma dei pareri precedentemente espressi dagli Enti partecipanti alla C.d.S. e in particolare il diniego espresso dal MIBACT Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, di rimettere nuovamente al decisione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

DETERMINA

di prendere atto:

- dei pareri e nulla osta formulati in modo esplicito dagli Enti competenti nell'ambito del procedimento;
- dei pareri e nulla osta formulati dagli Enti intervenuti nella Conferenza Dei Servizi che ha avuto luogo nei giorni 23/02/2016, 28/06/2016 e 03/08/2016;
- **dei pareri riconfermati nella nella Conferenza Dei Servizi che ha avuto luogo in data 16/4/2018;**
- che la C.d.S. si è conclusa con l'acquisizione dei pareri favorevoli e nulla osta delle Amministrazioni intervenute come dettagliatamente espresso nelle premesse;
- **che il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, con nota prot. 399 del 20/07/2016 ha espresso formale diniego ai sensi dell'Art. 146 comma 8 del D.Lgs 42/2004;**
- che il dissenso espresso dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza è stato riconfermato nella C.d.S. del 16/4/2018, è congruamente motivato e non si riferisce a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima;

di precisare che al procedimento in questione non si applicano le nuove disposizioni in materia di conferenza di servizi di cui al Decreto Legislativo n. 127 del 30/06/2016 in quanto avviato in data antecedente alla sua entrata in vigore (come da art. 7 del medesimo Decreto Legislativo);

di rimettere, per quanto sopra esposto, ai sensi dell'Art. 14 quater della L. 241/90, la decisione alla deliberazione del Consiglio dei Ministri, che si pronuncia entro sessanta giorni, previa intesa con la Regione Emilia-Romagna e gli enti locali interessati. Se l'intesa non è raggiunta entro trenta giorni, la deliberazione del Consiglio dei Ministri può essere comunque adottata;

di trasmettere il presente atto agli Enti partecipanti al procedimento, alla Regione Emilia-Romagna e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Coordinamento Amministrativo;

di dare atto che al presente provvedimento vengono allegati:

1. pareri e nulla osta espressi,
2. verbali della C.d.S.,
3. preavviso di diniego prot. 5311/2016 della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza,
4. controdeduzioni Ditta Boglioli Ernesto,
5. diniego prot. 399/2016 della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza,
6. verbale della C.d.S. del 16/04/2018;

di dare atto che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n° 241 del 7 Agosto 1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Ditta sopra indicata può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data del ricevimento, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine;



il Responsabile del procedimento è Massimiliano Miselli, P.O. dell'Agenzia Prevenzione Ambiente Energia – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Il Responsabile
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.